



**Pubblica Assistenza  
CROCE GIALLA Chiaravalle OdV**



#insiemeemeglio

**QUADERNO DI FORMAZIONE**



# **CORSO BASE DI SICUREZZA**

- *Versione Novembre 2021*



## OBIETTIVO DI QUESTO QUADERNO



#insiemeemeglio

- **AQUISIRE IL CONCETTO DI SICUREZZA**
- **COMPRENDERE COS'E' IL RISCHIO, COME VALUTARLO E COME RIDURLO**
- **ACQUISIRE I CONCETTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
- **CONOSCERE LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE**
- **FAR CONOSCERE LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA DI CHIARAVALLE**
- **CONOSCERE GLI OBBLIGHI DEI VOLONATRI E DIPENDENTI.**



# COS'E' LA SICUREZZA



#insiemeemeglio





#insiemeemeglio

## COS'E' LA SICUREZZA



... dal latino *sine cura* (senza preoccupazioni)



**«CONDIZIONE CHE RENDE A FAR SENTIRE DI ESSERE  
ESENTE DA PERICOLI, O CHE DA' LA POSSIBILITA' DI  
PREVENIRE, ELIMINARE O RENDERE MENO GRAVI DANNI,  
RISCHI, DIFFICOLTA', EVENIENZE SPIACEVOLI E SIMILI»**



#insiemeemeglio

## COS'E' LA SICUREZZA



**QUANDO SI PARLA DI SICUREZZA SUL LAVORO, (E L'ATTIVITA' DEI NOSTRI OPERATORI, DIPENDENTI O VOLONTARI CHE SIANO, VEDREMO PIU' AVANTI, E' CONSIDERATA PER TUTTI SEMPRE LAVORO) SI FA RIFERIMENTO ALL'INSIEME DI MISURE, PROVVEDIMENTI, PROCEDURE, VALUTAZIONI E MONITORAGGI CHE BISOGNA METTER IN ATTO PER TUTELARE LA SALUTE E L'INTEGRITA' DEI LAVORATORI, PROTEGGIENDOLI DAI RISCHI.**



# COS'E' LA SICUREZZA



#insiemeemeglio

Le parole chiavi della gestione della Sicurezza.





#insiemeemeglio

# IL PERICOLO



« Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni alle persone»

- **Coltello**
- **Agenti chimici**
- **Agenti biologici**
- **Fuoco**
- **Struttura pericolante**
- **Corrente elettrica**
- **??**





#insiemeemeglio

## IL DANNO (M)\*



« Qualunque conseguenza negativa derivante dal verificarsi di un evento »

*Cosa può succedere di fronte ad un pericolo?*

- **Mi taglio**
- **Mi intossico**
- **Mi infetto**
- **Mi scotto**
- **Provoco un incidente**
- .....
- **Muoio**



*\*(M) È la magnitudo del danno  
(entità del danno)*



#insiemeemeglio

## LA PROBABILITA' (P)



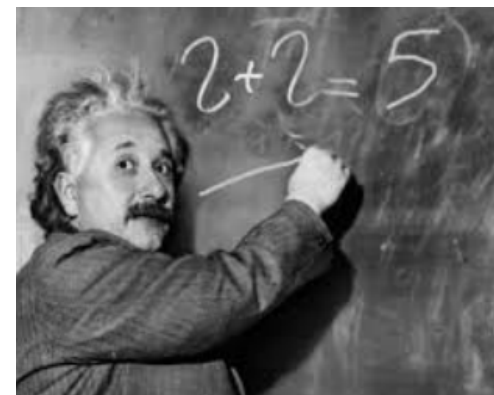
Abbiamo ...un Fattore **pericolo** .... con **Danno** possibile

Che Probabilità ho di farmi male?

Dipende.....

- Azione che svolgo
- So che quel fattore è pericoloso? (Informazione)
- So cosa fare? (Formazione)
- Ho comportamenti errati

Può essere bassa, media, alta altissima probabilità (definita come accadimento nell'unità di tempo)





#insiemeemeglio

## IL RISCHIO (R)



«Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore (o agente) oppure alla loro combinazione »

$$R = P \times M (D)$$

**Dove:**

- **P:** probabilità
- **M:** magnitudo o **(D):** Danno



#insiemeemeglio

# LA MATRICE DEL RISCHIO



## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

**M** **Impatto** (Magnitudo – Gravità del danno)  
Scala da 1 a 5

<i>Catastrofico</i>	<i>Medio</i> 5	<i>Alto</i> 10	<i>Grave</i> 15	<i>Grave</i> 20	<i>Estremo</i> 25
<i>Alto</i>	<i>Medio</i> 4	<i>Medio</i> 8	<i>Alto</i> 12	<i>Grave</i> 16	<i>Grave</i> 20
<i>Medio</i>	<i>Basso</i> 3	<i>Medio</i> 6	<i>Alto</i> 9	<i>Alto</i> 12	<i>Grave</i> 15
<i>Basso</i>	<i>Basso</i> 2	<i>Basso</i> 4	<i>Medio</i> 6	<i>Medio</i> 8	<i>Alto</i> 10
<i>Trascurabile</i>	<i>Basso</i> 1	<i>Basso</i> 2	<i>Basso</i> 3	<i>Medio</i> 4	<i>Medio</i> 5
	<i>Raro</i>	<i>Basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Probabile</i>	<i>Molto Probabile</i>

**P** **Probabilità**  
Scala da 1 a 5



# LA MATRICE DEL RISCHIO



#insiemeemeglio

## P – Probabilità

**Impatto**  
Scala da 1 a 5

Catastrofico	Medio 5	Alto 10	Grave 15	Grave 20	Estremo 25
Alto	Medio 4	Medio 8	Alto 12	Grave 18	Grave 20
Medio	Basso 3	Medio 6	Alto 9	Alto 12	Grave 15
Basso	Basso 2	Basso 4	Medio 6	Medio 8	Alto 10
Trascurabile	Basso 1	Basso 2	Basso 3	Medio 4	Medio 5
	Raro	Basso	Medio	Probabile	Molto Probabile

**Probabilità**  
Scala da 1 a 5

Esempi: **P=1**

### Improbabile/raro

- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili in forma indipendente.
- Per il singolo evento non sono noti episodi già verificati
- Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità



# LA MATRICE DEL RISCHIO



#insiemeemeglio

## P – Probabilità

Impatto  
Scala da 1 a 5

Catastrofico	Medio 5	Alto 10	Grave 15	Grave 20	Estremo 25
Alto	Medio 4	Medio 8	Alto 12	Grave 18	Grave 20
Medio	Basso 3	Medio 6	Alto 9	Alto 12	Grave 15
Basso	Basso 2	Basso 4	Medio 6	Medio 8	Alto 10
Trascurabile	Basso 1	Basso 2	Basso 3	Medio 4	Medio 5
	Raro	Basso	Medio	Probabile	Molto Probabile

Probabilità  
Scala da 1 a 5

Esempi: **P=5**

### Molto probabile

- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato agli operatori.
- Si sono già verificati danni per la stessa situazione o in situazioni operative simili.
- Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe nessun stupore.



#insiemeemeglio

# LA MATRICE DEL RISCHIO



## M – Impatto/gravità

**Impatto**  
Scala da 1 a 5

Catastrofico	Medio 5	Alto 10	Grave 15	Grave 20	Estremo 25
Alto	Medio 4	Medio 8	Alto 12	Grave 16	Grave 20
Medio	Basso 3	Medio 6	Alto 9	Alto 12	Grave 15
Basso	Basso 2	Basso 4	Medio 6	Medio 8	Alto 10
Trascurabile	Basso 1	Basso 2	Basso 3	Medio 4	Medio 5
	Raro	Basso	Medio	Probabile	Molto Probabile

**Probabilità**  
Scala da 1 a 5

Esempi: **M=1**

### Trascurabile

- Infortunio o episodio di esposizione acuta inabilità rapidamente reversibile.
- Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.



#insiemeemeglio

# LA MATRICE DEL RISCHIO



## M – Impatto/gravità

Impatto  
Scala da 1 a 5

Catastrofico	Medio 5	Alto 10	Grave 15	Grave 20	Estremo 25
Alto	Medio 4	Medio 8	Alto 12	Grave 16	Grave 20
Medio	Basso 3	Medio 6	Alto 9	Alto 12	Grave 15
Basso	Basso 2	Basso 4	Medio 6	Medio 9	Alto 10
Trascurabile	Basso 1	Basso 2	Basso 3	Medio 4	Medio 5
	Raro	Basso	Medio	Probabile	Molto Probabile

Probabilità  
Scala da 1 a 5

Esempi: **M=5**

### Catastrofico

- Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o di invalidità totale.
- Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.



#insiemeemeglio

## LA RIDUZIONE DEL RISCHIO




**Più il rischio è elevato più dovrò evitarlo o ridurlo al minimo possibile.**

*Per ridurre il Rischio occorre quindi agire o sulla probabilità (**Prevenzione**) o sulla gravità (**Protezione**) facendo crescere la (**Cultura**) della Sicurezza, applicando (**norme**) vigenti applicabili e (**Regole**) dedicate.*

***Ma andiamo per gradi.....***

## Quali azioni?

- **Elimino il pericolo alla fonte (R=0)**

- 
- **Misure di prevenzione**
  - **Misure di protezione**
  - **Informazione**
  - **Formazione**
  - **Addestramento**
  - **Interventi tecnici**
  - **Interventi organizzativi**
  - **Interventi Procedurali**
  - **Utilizzo Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**



?





# LA RIDUZIONE DEL RISCHIO



#insiemeemeglio

**CONSIDERANDO CHE IL RISCHIO=0 NON ESISTE**

**QUANTO RIDUCO? QUALE LIMITE?**





#insiemeemeglio

# LA RIDUZIONE DEL RISCHIO



## **RISCHIO RESIDUO:**

*Rischio rimante a seguito del trattamento dello stesso. Il Rischio residuo comprende anche i rischi non identificabili nell'analisi del rischio seppur corretta.*

## **RISCHIO TOLLERABILE:**

*Rischio accettato in seguito alla ponderazione del rischio. Il rischio tollerabile è anche detto «rischio non significativo» o «rischio accettabile». Il rischio tollerabile non dovrebbe richiedere ulteriori trattamenti.*



# LA RIDUZIONE DEL RISCHIO



#insiemeemeglio

## LA PREVENZIONE:

***«Il complesso delle disposizioni o misure necessarie, anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno»***

Le misure di prevenzione sono strutturali od organizzative:

- L'informazione, la formazione e l'addestramento;
- La corretta realizzazione ed utilizzo di ambienti, mezzi, attrezzature ed impianti;
- L'evitare situazioni di pericolo che possono determinare un danno probabile (rischio)
- L'adozione di comportamenti e procedure operative adeguate.



# LA RIDUZIONE DEL RISCHIO



#insiemeemeglio

## LA PROTEZIONE:

*«Difesa contro ciò che potrebbe recare danno. Elemento che si interpone tra qualcuno che può subire un danno e ciò che lo può causare»*

Si distingue in:

- La **protezione attiva** è quella che gli stessi operatori devono attivare (es: utilizzo di un estintore, utilizzo dei DPI)
- La **protezione passiva** interviene anche senza il comando e la volontà umana (es: impianto rilevazione incendio, airbag, sistemi automatici di controllo della guida di un'autovettura)



# LA RIDUZIONE DEL RISCHIO



#insiemeemeglio

## LA CULTURA:

«INFORMAZIONE»: complesso delle attività dirette a *fornire conoscenze* utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

«FORMAZIONE»: *processo educativo* attraverso il quale trasferire agli operatori *conoscenze* e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

«ADDESTRAMENTO»: complesso delle attività dirette a far *apprendere* agli operatori l'uso corretto di attrezzature, mezzi, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.



#insiemeemeglio

# LA RIDUZIONE DEL RISCHIO



## LE REGOLE:

Le regole vengono dettate dalla **«normativa»** che si distingue in:

**Atti legislativi nazionali** - Leggi, decreti ministeriali, DPR, DPCM, D.lgs ...la cui applicazione è obbligatoria. Possono prevedere delle sanzioni anche gravi (arresto).

**Norme Comunitarie** – Direttive o Regolamenti della Commissione Europea (devono essere recepite nel paese membro).

**Norme tecniche** – Sono documenti che dicono «come fare bene le cose» e sono redatte o adottate da Organismo di Normazione Riconosciuto (non è obbligatorio conformarsi a meno che sia scritto in atti legislativi).



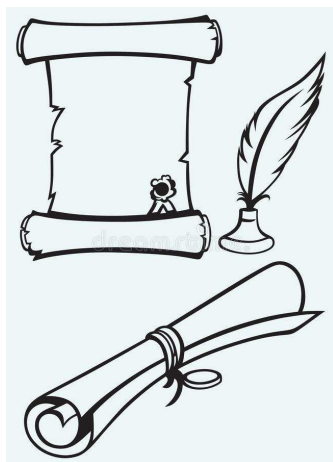
# LA RIDUZIONE DEL RISCHIO



#insiemeemeglio

## LE REGOLE:

Le **norme**, quindi, sono documenti che definiscono le **caratteristiche** (dimensionali, prestazionali, ambientali di qualità, di sicurezza, di organizzazione, ecc..) di un **prodotto, di un processo, di un servizio**, secondo lo stato dell'arte e sono il risultato del lavoro di decine di migliaia di **esperti** in Italia e nel mondo.





#insiemeemeglio

## LA NORMATIVA APPLICABILE



### Le norme fondamentali da rispettare:

**D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008**, art.3 c.3bis – integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e succ. modifiche ed integrazioni.  
(testo unico in materia di sicurezza e salute sui posti di lavoro)

**D.M. del 13 Aprile 2011**, noto come decreto Gabrielli  
(Attuazione dell'articolo n.3, comma 3-bis, del D.Lgs. N.81/08)

**DPCM 12 gennaio 2012**, dipartimento della Protezione Civile

IL D.LGS 81/08 HA DI FATTO ABROGATO O ASSORBITO TUTTE LE  
NORMATIVE PRECEDENTI IN UN CORPUS UNITARIO AGGIORNANDO E  
DEFINENDO PARAMETRI, OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E SANZIONI.

**GLI ALTRI DECRETI SONO RICHIAMATI PERCHE' SPECIFICANO  
L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 81/08 ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**



#insiemeemeglio

## I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NORMA



*Le norme richiamate hanno nei concetti esplicitati e definiti nelle pagine precedenti, i riferimenti chiave della Gestione Strutturata della Sicurezza in ogni Azienda o Organizzazione.*

**LE AZIONI PRINCIPALI, DA ESSE DEFINITE,  
SU CUI SI BASA IL SISTEMA DELLA  
SICUREZZA SUL LAVORO, SONO QUINDI:**





## I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NORMA



#insiemeemeglio

- *Effettuare la valutazione dei rischi e redigere l'apposito documento (DVR);*
- *Assicurare la presenza di un servizio di prevenzione e protezione efficace (SPP);*
- *Nominare le principali figure partecipi della sicurezza (RSL-RSPP-Medico Competente);*
- *Programmare ed assicurare il servizio di sorveglianza sanitaria;*
- *Provvedere alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale e collettiva (DPI);*
- *Provvedere alla formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza in base al loro ruolo ed al grado di responsabilità;*



## I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NORMA



#insiemeemeglio

***Queste azioni e gli obblighi sanciti dal Testo Unico, si applicano in tutte le aziende in cui sia presente almeno un dipendente (LAVORATORE).***

***Al riguardo viene fornita una definizione specifica di lavoratore:***

- *Dipendenti lavoratori*
- *Soci lavoratori di cooperative*
- *Tirocinanti*
- *Studenti impegnati nell'alternanza scuola/lavoro*
- ***Volontari***
- *Partecipanti ai corsi di formazione professionale*
- *Apprendisti*
- *Lavoratori a chiamata*



#insiemeemeglio

## I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NORMA



***Possiamo a questo punto definire, nel dettaglio, le figure ufficiali e partecipi della sicurezza sul lavoro:***

- *Datore di lavoro;*
- *Dirigente per la sicurezza;*
- *Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);*
- *Medico Competente;*
- *Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza;*
- *Lavoratore (e equiparati come in precedenza);*
- *Addetti all'emergenza;*

**Sono tutte figure a cui il D.lgs. 81 assegna compiti specifici proporzionati al loro grado di responsabilità e, soprattutto, al loro grado di formazione.**



# I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NORMA



#insiemeemeglio

## **DEFINIZIONI DEI RUOLI IN BASE ALLA D.lgs. 81/08**

- **Datore di lavoro:** (è il titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore, o comunque è il soggetto che ha la responsabilità giuridica dell'organizzazione)
- **Dirigente per la sicurezza:** (è quella figura che ha il compito di attuare le direttive del datore di lavoro)
- **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP):** (è quella persona in possesso di capacità e requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08 ed è nominata dal datore di lavoro per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi)
- **Preposto:** (è quella figura che sovrintende alla attività lavorativa della «squadra» e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute)
- **Medico Competente:** (è quel medico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/08 e che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato inoltre per effettuare la sorveglianza sanitaria)



# I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NORMA



#insiemeemeglio

- **Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS):** (è quella persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto riguarda gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro)
- **Lavoratore (e equiparati come in precedenza);** (viene definito dal D.Lgs.81/08 come persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione)
- **Addetti antincendio:** (è designato dal datore di lavoro per provvedere all'attività di prevenzione e di lotta antincendio all'interno dell'azienda)
- **Addetti Primo Soccorso:** (è quel lavoratore incaricato dal datore di lavoro all'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso)



#insiemeemeglio

## I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NORMA



***Come detto vi è obbligo giuridico su tali adempimenti anche in capo alle organizzazioni di volontariato sulla scorta di quanto definito dall'art. 3, c. 3bis – (Campo di Applicazione).***

L'impatto di tale legiferazione sulle Associazioni di volontariato viene successivamente mitigata e meglio definita dal **DM 13 aprile 2011** (decreto Gabrielli) e dal **DPCM 12 gennaio 2012** del dipartimento della Protezione Civile.

PER UN MAGGIOR DETTAGLIO DEGLI ASPETTI NORMATIVI SI RIMANDA ALLA LETTURA DI TALI DECRETI. DI SEGUITO SI RIPORTA IN TABELLA LA SINTESI FINALE DEGLI ADEMPIMENTI APPLICABILI.



# I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NORMA



#insiemeemeglio

ADEMPIMENTO	Senza lavoratori dipendenti (solo volontari)	Con lavoratori dipendenti
Nomina RSPP	Non applicabile	Applicabile secondo D.lgs. 81/08
Valutazione dei rischi	Finalizzata alla informazione dei volontari e alla definizione delle misure di tutela	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Non applicabile	
Sorveglianza sanitaria e nomina del medico competente.	Applicabile ai volontari come loro facoltà e con oneri a loro carico	
Stesura DVR	Non applicabile	Applicabile secondo D.lgs. 81/08
Formazione	Applicabile ai volontari come loro facoltà e con oneri a loro carico	Applicabile secondo D.lgs. 81/08
Idoneità luoghi di lavoro	Applicabile	Applicabile



#insiemeemeglio

## LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



***La Pubblica Assistenza Croce Gialla di Chiaravalle è un'Organizzazione di Volontariato (ODV) di pronto soccorso ed assistenza.***

**All'interno di essa operano alcuni «dipendenti» e molti «volontari» che svolgono le seguenti attività:**

- ***SOCORRITORE***
- ***AUTISTA SOCCORRITORE***
- ***ACCOMPAGNATORE NEI TRASPORTI SANITARI PROGRAMMATI***
- ***LAVORO D'UFFICIO***
- ***PULIZIA E SANIFICAZIONE MEZZI E LOCALI***



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

***PUR ESSENDO UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO, LA PRESENZA DI DIPENDENTI (ANCHE SE IN NUMERO MINIMO RISPETTO AI VOLONTARI) IMPONE, DI FATTO, L'ATTUAZIONE COMPLETA DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.lgs 81/08 E DELLE LEGGI CITATE IN PRECEDENZA.***

**CIO' SIGNIFICA ATTUARE TUTTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN PRECEDENZA ELENcate E DEFINITE NEL DETTAGLIO.**



## I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NORMA



#insiemeemeglio

- Effettuare la valutazione dei rischi e redigere l'apposito documento (DVR);
- Assicurare la presenza di un servizio di prevenzione e protezione efficace (SPP);
- Nominare le principali figure partecipi della sicurezza (SRL-RSPP-Medico Competente);
- Programmare ed assicurare il servizio di sorveglianza sanitaria;
- Provvedere alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale e collettiva (DPI);
- Provvedere alla formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza in base al loro ruolo ed al grado di responsabilità;



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

**VA EVIDENZIATO CHE LE CAUSE DI INFORTUNIO DEGLI OPERATORI CHE OPERANO NELL'EMERGENZA SONO:**

- **61% CAUSATI DA INCIDENTI STRADALI**



- **36% VERIFICATI SUL POSTO DELL'INTERVENTO**



- **3% AVVIENE IN SEDE O IN AMBIENTE OSPEDALIERO**



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

## **I RUOLI INDIVIDUATI NELLA CROCE GIALLA:**

<b>SOGGETTO DELLA D.lgs. 81</b>		<b>SOGGETTO CROCE GIALLA</b>
<b>DATORE DI LAVORO</b>	→	<b>PRESIDENTE</b>
<b>DIRIGENTE PER LA SICUREZZA</b>	→	<b>CONSIGLIERI INCARICATI</b>
<b>RSPP</b> (responsabile servizio prevenzione e protezione)	→	<b>NOMINATO COME DA NORMA</b>
<b>PREPOSTO</b>	→	<b>TEAM LEADER DELLA SQUADRA</b>
<b>MEDICO DEL LAVORO</b>	→	<b>NOMINATO COME DA NORMA</b>
<b>RLS</b> (rappresentante lavoratori per la sicurezza)	→	<b>INDIVIDUATO E NOMINATO</b>
<b>LAVORATORE</b>	→	<b>DIPENDENTI E VOLONTARI TUTTI</b>
<b>ADDETTI ANTINCEDIO</b>	→	<b>TUTTI I DIPENDENTI</b>
<b>ADDETTI EMERGENZA</b>	→	<b>FORMATI E NOMINATI</b>



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

**Il Datore di Lavoro, con l'ausilio dell'RSPP, ha analizzato nel dettaglio la propria Organizzazione lavorativa e le attività svolte in essa ed ha individuato tutti i «fattori di rischio» intesi come ogni aspetto che può, in qualche modo, generare o influenzare il livello di rischio professionale all'interno delle attività aziendali.**

***Ciò ha consentito di:***

- ***redigere il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)***
- ***Individuare le misure di prevenzione e protezione da attuare***
- ***Programmare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate***

**UN'ATTENTA LETTURA DEL DVR CONSENTE DI AVERE UNO SCENARIO COMPLETO ED ESAUSTIVO SULLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELL'AMBITO DELL CROCE GIALLA.**



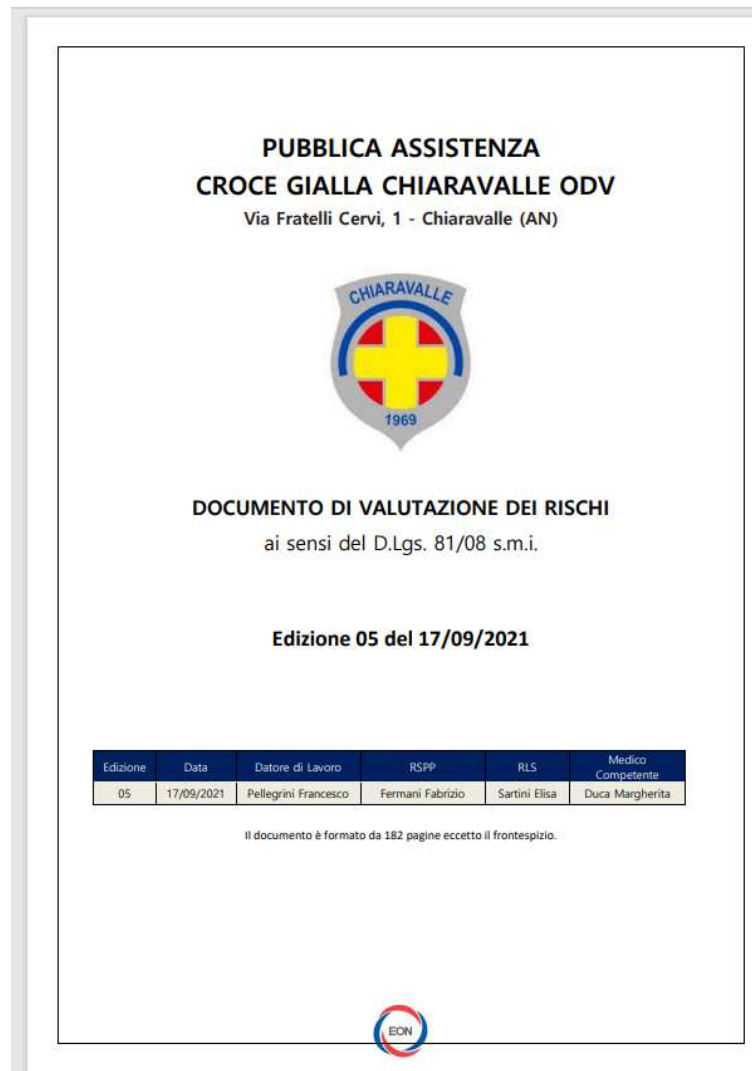
# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

**IL DOCUMENTO E' CHIARAMENTE A DISPOSIZIONE, OLTRE CHE PER GLI ORGANI DI CONTROLLO, ANCHE E SOPRATTUTTO PER TUTTI I «LAVORATORI» CHE OPERANO, A VARIO TITOLO, ALL'INTERNO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE.**

**INVITIAMO TUTTI ALLA LETTURA DEL DVR**





# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

## **FASI LAVORATIVE:**

Nella Operatività della Pubblica Assistenza Croce Gialla Chiaravalle ODV sono state riscontrate le seguenti attività (fasi lavorative), prese in esame nel DVR:

SEZIONE	FASE LAVORATIVA
07.1	TRASPORTO SANITARIO DI URGENZA ED EMERGENZA
07.2	TRASPORTI SANITARI PROGRAMMABILI
07.3	ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI
07.4	ATTIVITA' DI UFFICIO
07.5	SERVIZIO DI CENTRALINO
07.6	RICOVERO AUTOMEZZI
07.7	ATTIVITA' DI CUCINA
07.8	PULIZA AMBIENTI, AUTOMEZZI. SERVIZI IGENICI E LAVANDERIA

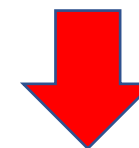


# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

## MISURE DI TUTELA INDIVIDUATE NEL DVR: IN EVIDENZA



Sezione 06

MISURE DI TUTELA

### 06.MISURE DI TUTELA

#### MISURE GENERALI

Sono state osservate tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come definite all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, e precisamente:

- È stata effettuata la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza, così come descritta nel presente DVR.
- Si prevede di effettuare la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro.
- Come dettagliato nel documento di valutazione, si è provveduto all'eliminazione dei rischi e, ove ciò non è possibile, alla loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.
- Sono stati rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo.
- È stata attuata, per quanto possibile, la riduzione dei rischi alla fonte.
- È stata prevista la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso.
- È stato limitato al minimo il numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio.
- È stato previsto un utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro.
- È stata data la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.
- È stato previsto il controllo sanitario dei lavoratori.
- Si provvederà all'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e all'adibizione, ove possibile, ad altra mansione.
- Viene effettuata un'adeguata informazione e formazione per i lavoratori, per dirigenti, i preposti e per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Vengono impartite istruzioni adeguate a tutti i lavoratori.
- È prevista la partecipazione e la consultazione dei lavoratori e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Si tende ad effettuare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi.
- Sono conosciute le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato, compreso l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza.

**A) CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEL PREPOSTO**

**B) CORRETTA ESECUZIONE CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI**

**C) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE**

**D) INDIVIDUAZIONE E FORNITURA DEI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE)**



#insiemeemeglio

## LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



**(A) PREPOSTO:** *(è quella figura che sovrintende alla attività lavorativa della «squadra» e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute)*

### CHI E' IL **PREPOSTO** NELLA CROCE GIALLA?

L'unico momento in cui si attiva un lavoro in «squadra» e quindi dove necessita la figura del Preposto e nell'equipaggio del pronto intervento 118 o nell'equipaggio (composto da almeno due operatori) nei Trasporti Sanitari programmati.



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

Di fatto, in entrambi i casi, è proprio **l'Autista** ed essere individuato come capo equipaggio (**team leader**) durante il servizio da effettuare.

E' l'autista, cioè, che ha l'obbligo di sovrintendere alla attività lavorativa della «squadra» e garantire l'attuazione delle direttive ricevute e quindi sarà lui a ricoprire la figura di **PREPOSTO**.

E' compito dell'autista (anche perché Preposto), prima di partire, di verificare L'EFFICIENZA DEL MEZZO, segnalare immediatamente ogni inefficienza sul «Registro Segnalazione Mezzi»; qualora il mezzo abbia carenze che non ne garantiscono la sicurezza, lo stesso andrà fermato e sostituito nei modi d'uso con il mezzo di riserva.



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

Sempre l'Autista dovrà verificare la completezza delle dotazioni del mezzo e che tutto l'equipaggio abbia indossato regolarmente i DPI previsti e siano state allacciate, da parte di tutti, le cinture di sicurezza.

Giunto sul posto sarà sempre l'Autista a valutare attentamente il luogo d'intervento per evidenziare la presenza di sorgenti di pericolo e valutare i rischi per lui ed il resto dell'equipaggio.

Se dalla Valutazione emergesse un pericolo come un principio di incendio o un pericolo di crollo, o se i mezzi coinvolti dall'evento riportano Pannelli o Etichette di Pericolo, il Preposto deve assolutamente impedire al resto della squadra di avvicinarsi e richiedere il supporto dei Vigili del Fuoco alla Centrale Operativa.



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

Sarà sempre l'autista, giunto sul luogo di un incidente o di un soccorso in strada, a decidere la posizione di sosta dell'ambulanza in modo tale che questa sia a protezione della scena dell'intervento a protezione di chi in quella scena dovrà operare.

Qualora vi fosse un intervento in casa (o altro locale) e l'autista non può accedervi per primo in quanto deve rimanere in strada presso il mezzo per un qualsiasi motivo, l'autista dovrà comunque dare indicazioni ai componenti la squadra che interverranno all'interno sia per quanto riguarda le attenzioni da adottare e i DPI aggiuntivi da indossare (es. pericolo per probabile paziente positivo al Covid) in base alle informazioni ricevute in itinere dalla S.O. 118.



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

**(B) CONTROLLI SANITARI:** *(I controlli sanitari hanno l'obiettivo di garantire la salute degli operatori e che gli stessi mantengano i requisiti fisici idonei al proprio ruolo)*

## VISITA MEDICA PERIODICA

Per i **dipendenti** la visita annuale è svolta dal **Medico Competente**.

Per i **Volontari**, la visita è in capo al proprio medico di fiducia che garantirà (con apposito certificato e periodicamente) l'idoneità fisica del volontario stesso.



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

## SORVEGLIANZA SANITARIA

Per i **dipendenti** viene svolta periodicamente dal **Medico Competente** in funzione dei fattori di rischio individuati a cui gli stessi sono esposti durante le attività lavorative.

Per i **Volontari**, la sorveglianza sanitaria viene svolta dal **Medico Competente** o su richiesta della Croce Gialla (per situazioni particolari) o a seguito di specifica richiesta del volontario e a spese di quest'ultimo. Altrimenti rientrerà nella certificazione medica di sana e robusta costituzione richiesta periodicamente al Volontario.



# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

## ***(C) FORMAZIONE ED INFORMAZIONE***

*(I percorsi formativi si pongono l'obiettivo di mettere in condizione tutti i Volontari e Dipendenti di essere informati, formati ed addestrati in tema di salute e sicurezza in scenari specifici con rischi specifici secondo compiti e/o mansioni da essi svolti)*

Al riguardo sono state emanate le nuove **«LINEE GUIDA DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL SISTEMA ABILITATIVO DELLA CROCE GIALLA CHIARAVALLE ODV»** allo scopo di dettare tempi, regole, tipo di formazione e prove finali di valutazione per ogni **«abilitazione»** necessaria allo svolgimento di tutte le mansioni assegnate a Volontari e Dipendenti ed oggetto di valutazione nel **DVR**.



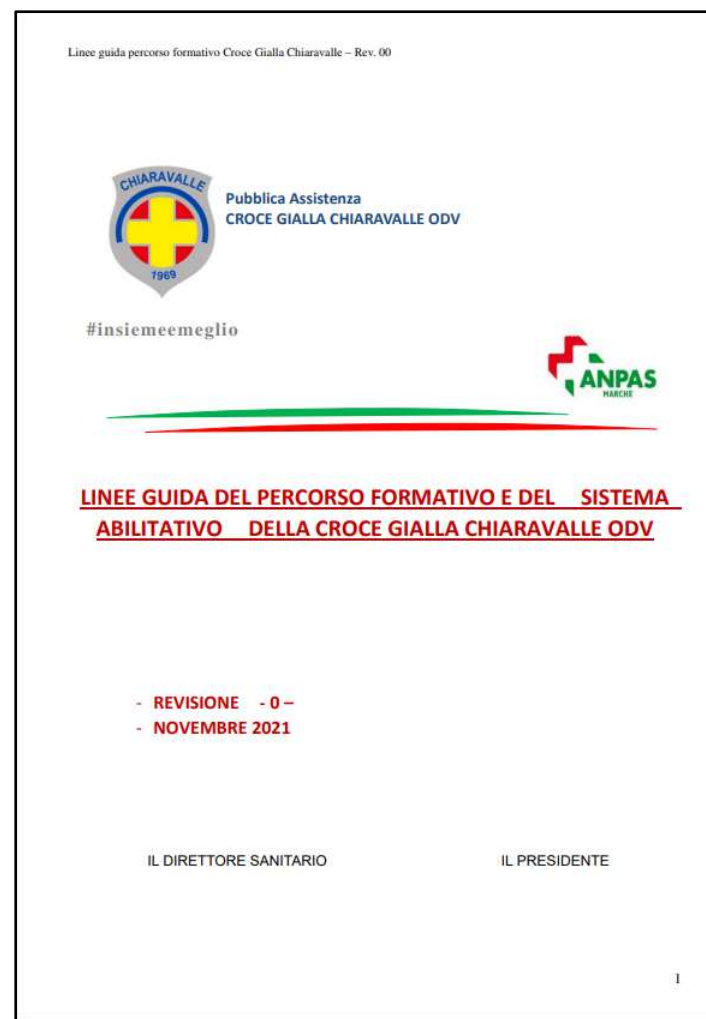
# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

## Elenco delle Abilitazioni gestite dalla Croce Gialla

- (A1) abilitazione **accompagnatore per viaggi con Taxi sanitario e mezzi per disabili**
- (A2) abilitazione **3° Barellista per trasporti secondari.**
- (A3) abilitazione **Barellista (2° Barellista per trasporti sanitari secondari)**
- (A4) abilitazione **3° Soccorritore nei servizi di emergenza 118.**
- (A5) abilitazione **Soccorritore nei servizi di emergenza 118.**
- (G1) abilitazione **autista autovettura (Taxi sanitario)**
- (G2) abilitazione **autista mezzo con pedana disabili (Trasporto Handicap)**
- (G3) abilitazione **autista furgoni con pedana disabili (Trasporto Handicap)**
- (G4) abilitazione **autista ambulanza servizi sanitari secondari**
- (G5) abilitazione **autista ambulanza d'emergenza (Autista Soccorritore)**
- (G6) abilitazione **autista automedica**





# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

Sono stati inoltre realizzati una serie di **«Quaderni della formazione»** a sussidio di tutti i nostri operatori sia nella fase abilitativa sia come vero e proprio strumento di lavoro.





# LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



#insiemeemeglio

## ***(D) DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE)***

- Per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura, indumento od accessorio, indossato o tenuto dall'operatore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi presenti durante l'attività, suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante la stessa.
- I DPI devono essere prescritti solo quando non sia possibile attuare misure di prevenzione dei rischi (riduzione dei rischi alla fonte, sostituzione di agenti pericolosi con altri meno pericolosi, utilizzo limitato degli stessi), adottare mezzi di protezione collettiva, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.



#insiemeemeglio

## LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



- L'operatore è obbligato a utilizzare correttamente tali dispositivi, ad averne cura e a non apportarvi modifiche, segnalando difetti o inconvenienti specifici. Per alcuni DPI è fatto obbligo di sottoporsi a programmi di formazione e di addestramento (detti DPI di 3<sup>a</sup> Categoria).
- Normalmente i DPI di 1<sup>a</sup> Categoria sono «usa e getta» mentre quelli di 3<sup>a</sup> Categoria hanno una vita tecnica, cioè hanno una scadenza temporale dopo di che vanno normalmente sostituiti.



#insiemeemeglio

## LA SICUREZZA NELLA CROCE GIALLA



**I DPI INDIVIDUATI NEL DVR dall'RSPP, PER LE VARI FASI OPERATIVE, SONO:**

- **Divisa di lavoro ad alta visibilità**
- **Scarpe antinfortunistiche**
- **Casco**
- **Guanti**
- **Copri scarpe**
- **Occhiali/visiere**
- **Mascherine protettive**
- **Tute idrorepellenti, anti-schizzo, camici in TNT.**



## DPI (Dispositivi Protezione Individuale)



#insiemeemeglio

- **Divisa** dell'associazione ad alta visibilità (per rendere l'operatore facilmente riconoscibile e individuabile anche in presenza di scarsa illuminazione; protegge inoltre l'operatore dallo sporco per contatto durante le attività proprie dei servizi svolti).





## DPI (Dispositivi Protezione Individuale)



#insiemeemeglio

- **Scarpe antinfortunistiche** (Protegge l'operatore dal rischio di schiacciamento del piede in caso di caduta di oggetti pesanti o di perforazione della soletta a causa di oggetti appuntiti).



- **Casco** (protegge l'operatore dal rischio di trauma alla testa per colpi accidentali o caduta di oggetti dall'alto)



# DPI (Dispositivi Protezione Individuale)



#insiemeemeglio

- Guanti monouso di materiale compatibile con le sostanze manipolate e di materiale anallergico. (proteggono l'operatore da contatti accidentali con Agenti biologici, sostanze tossiche, liquidi o superfici infette, superfici sporche, ecc..)
- Guanti sterili (per impedire di infettare un paziente durante attività dell'operatore su ferite o mucose dello stesso)



- Copri scarpe (Proteggono l'operatore venendo in contatto con pavimentazioni potenzialmente infette)



## DPI (Dispositivi Protezione Individuale)



#insiemeemeglio

- Occhiali e Visiere facciali di protezione degli occhi (proteggono l'operatore dal rischio di possibili schizzi o aerosol infetti sulla faccia e soprattutto sugli occhi, durante contatti ravvicinati con pazienti potenzialmente infetti)





# DPI (Dispositivi Protezione Individuale)



#insiemeemeglio

- **Mascherine protettive** (Proteggono le vie respiratorie dell'operatore dal rischio di polveri, polveri nocive, particelle acquose o aerosol infette durante il contatto ravvicinato con pazienti potenzialmente infetti). In funzione del grado di filtrazione e quindi di protezione si distinguono in:

*Chirurgiche*



FFP2



FFP3



*Facciali con  
filtri Il cat.*





## DPI (Dispositivi Protezione Individuale)



#insiemeemeglio

- **Tute e Camici** - Proteggono l'operatore dal rischio di contatto con liquidi biologici potenzialmente infetti in forma aerea (schizzi, gocce, aerosol) o per contatto con superfici infettate dagli stessi liquidi.

Il tipo di indumento da usare si discrimina, di volta in volta, in funzione del servizio da effettuare e dalle informazioni acquisite prima dell'intervento o appena giunti sul luogo dell'intervento.



Tuta antischizzo  
o idrorepellente



Camice TNT



## DPI (Dispositivi Protezione Individuale)



#insiemeemeglio

- **L'utilizzo dei DPI** è di vitale importanza soprattutto qualora ci si deve proteggere dalla presenza di Virus per i quali, la protezione individuale e collettiva, è garanzia assoluta di evitare contagi estremamente pericolosi, come nel caso del **COVID 19**.
- In tali circostanze oltre ai DPI vanno rispettare puntualmente anche le procedure di **sanificazione** dei mezzi, degli indumenti e dei locali





## PER FINIRE ..... GESTIONE DEI RIFIUTI



#insiemeemeglio

**Tutti i rifiuti, in Croce Gialla, vengono gestiti seguendo le regole della «raccolta differenziata» vigente nel Comune.**

*Una specifica Attenzione viene invece rivolta ai «Rifiuti Speciali» prodotti durante gli interventi sia di Emergenza che nei Trasporti Sanitari Programmati.*

**Tali rifiuti, in base al D.P.R. 254/03 e succ. modif., sono considerati:**

**«RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO»**



## PER FINIRE ..... GESTIONE DEI RIFIUTI



#insiemeemeglio

**Tutti gli operatori, al rientro dei servizi e qualora la «svestizione e sanificazione» non sia avvenuta presso i punti attrezzati ad oc nei Pronto Soccorso, dovranno inserire ogni materiale che può risultare potenzialmente infetto, all'interno dei contenitori predisposti nell'autorimessa.**





## PER FINIRE ..... GESTIONE DEI RIFIUTI



#insiemeemeglio

**FARE ATTENZIONE AD INSERIRE NEI CONTENITORI SOLTANTO MATERIALE SANITARIO PERICOLOSO A RISCHIO INFEZIONE.**

**Negli stessi contenitori andranno inseriti anche gli OGO-BOX utilizzati nelle ambulanze.**

**I contenitori, una volta pieni, andranno chiusi ermeticamente nei modi d'uso; gli stessi verranno smaltiti trimestralmente tramite regolare contratto con una ditta Specializzata ed Autorizzata al Codice C.E.R. 18 01 03.**



#insiemeemeglio

PER FINIRE ..... OBBLIGHI DEL «LAVORATORE»



## **Per concludere vogliamo richiamare l'art.20 del D.Lgs. 81/08: (Obblighi dei lavoratori)**

*Come abbiamo visto in precedenza, il Presidente della Croce Gialla, in qualità di Datore di Lavoro, ha innumerevoli Obblighi e Responsabilità in materia di Sicurezza e Salute sul Lavoro nei confronti dei propri «lavoratori» (volontari e dipendenti).*

**Ma l'art. 20 della Legge 81 «**impone**», anche ai **lavoratori**, una serie di «**Obblighi**» molti dei quali, se non rispettati, prevedono ammende e sanzioni.**



## PER FINIRE ..... OBBLIGHI DEL «LAVORATORE»



#insiemeemeglio

### **Nello specifico:**

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
  - a) **contribuire**, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - b) **osservare** le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;



## PER FINIRE ..... OBBLIGHI DEL «LAVORATORE»



#insiemeemeglio

- c) **utilizzare** correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) **utilizzare** in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) **segnalare** immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;



## PER FINIRE ..... OBBLIGHI DEL «LAVORATORE»



#insiemeemeglio

- f) **non rimuovere** o **modificare** senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) **non compiere** di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) **partecipare** ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) **sottoporsi ai controlli** sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

**ALTRI DUE OBBLIGHI IMPORTANTI:**





## PER FINIRE ..... OBBLIGHI DEL «LAVORATORE»



#insiemeemeglio

- Rispettare tutte le **procedure operative**, emesse dalla Croce Gialla, durante tutte le fasi di lavoro (sia che siano interventi di Emergenza sia per servizi sanitari programmati);
- Mantenere costantemente una **comunicazione** efficace tra i componenti della squadra sia durante lo spostamento del paziente e durante l'utilizzo delle attrezzature **«prima d'iniziare un'azione, comunichiamolo al nostro collega, ed attendiamo la sua conferma di ricezione!»**